



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/6 DEL 21.05.2020

Oggetto: Rettifica e integrazione Delib.G.R. n. 20/6 del 17.4.2020 "Contributi a favore delle scuole dell'infanzia non statali paritarie per le spese di gestione e funzionamento. Emergenza economica ed epidemiologica da Covid-19. Linee guida straordinarie per l'erogazione del saldo dei contributi per l'anno scolastico 2019/2020. L.R. 25 giugno 1984, n. 31, art. 3, lettera c)".

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport in riferimento alla deliberazione n. 20/6 del 17 aprile 2020, con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi straordinari per l'erogazione del saldo dei contributi di cui alla legge regionale n. 31/1984, art. 3, lett. c), per la gestione delle scuole dell'infanzia paritarie nell'anno scolastico 2019/2020 a seguito dell'emergenza economica ed epidemiologica da Covid-19, richiamando e sostenendo le motivazioni ivi contenute, propone di apportare le seguenti rettifiche e integrazioni a quanto disposto in quella sede.

Al fine di consentire ai soggetti beneficiari dei contributi regionali in oggetto di poter usufruire appieno del vantaggio derivante dalla liquidazione anticipata dei saldi dei contributi rispetto alla chiusura dell'anno scolastico, l'Assessore propone che eccezionalmente ed esclusivamente per l'anno scolastico 2019/2020, oltre alle spese ammissibili già previste nelle Linee guida ordinarie, approvate con la deliberazione n. 39/26 del 3 ottobre 2019 e nel conseguente Avviso pubblico, siano da ritenersi ammissibili le seguenti ulteriori tipologie di spesa:

- spese per la formazione del personale;
- spese per le utenze (telefono e connessione internet, energia elettrica, acqua, gasolio gas o altro combustibile, nettezza urbana);
- spese per i servizi di pulizia dei locali scolastici;
- spese per i servizi di consulenza connessi all'attività;
- spese per la didattica a distanza, solo se effettivamente svolta (hardware, software, piattaforme web);
- spese per l'eventuale sanificazione dei locali conformemente alle direttive previste.



Le spese di competenza dell'A.S. 2019/2020 che possono essere indicate nel rendiconto "provvisorio", da presentarsi nei termini e modalità stabiliti dal Servizio competente, saranno quelle effettivamente sostenute sino alla data di presentazione di tale rendiconto e quelle che si prevede di sostenere sino al 31 agosto 2020. Tali spese devono essere effettivamente ed esclusivamente riferibili alla gestione della scuola dell'infanzia paritaria, come autorizzata al funzionamento dall'Ufficio Scolastico Regionale. Dovranno essere esclusi eventuali oneri a carico di altri soggetti quali, per esempio, l'INPS con riferimento alle misure di sostegno al reddito previste dagli interventi legislativi adottati per la presente emergenza, anche se anticipati dal datore di lavoro. Qualora negli stessi locali siano erogati anche altri servizi, diversi dalla scuola dell'infanzia, quali asilo nido, sezione primavera, scuola primaria e/o secondaria ecc., se le spese indicate nei rendiconti sono comuni fra i vari servizi devono essere opportunamente ripartite pro-quota, secondo quanto sarà previsto dal Servizio competente.

A seguito della presentazione del rendiconto provvisorio, il Servizio competente provvederà alla liquidazione anticipata dei saldi dei contributi assegnati in favore dei soggetti beneficiari, previo accertamento della regolarità contributiva.

Eccezionalmente, non dovrà essere presentata alcuna polizza fideiussoria a garanzia di tali pagamenti. Ai soggetti beneficiari del contributo in parola che non abbiano presentato apposita e idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, il saldo potrà essere erogato solo a seguito di presentazione di una specifica polizza a garanzia dell'importo corrispondente all'80% del contributo assegnato, conformemente a quanto previsto dalle Linee guida del 3 ottobre 2019 per tutti i casi in cui si accede all'anticipazione.

Il contributo complessivamente pagato ai soggetti beneficiari, compreso il saldo, non potrà comunque superare il 75% delle spese indicate nei rendiconti provvisori, come previsto dalle disposizioni vigenti. Eventuali revoche del contributo dovute al superamento di tale soglia massima, nonché a tutte le fattispecie contemplate nelle Linee guida ordinarie, saranno sospese sino alle verifiche amministrative, che saranno svolte dal Servizio competente sui rendiconti, come sotto specificato. Gli importi inerenti a tali revoche sospese non potranno comunque essere liquidati in sede di pagamento del saldo a seguito di presentazione del rendiconto provvisorio.

Successivamente al 31 agosto 2020, tutti i soggetti beneficiari del contributo per l'anno scolastico 2019/2020 dovranno presentare il rendiconto definitivo riferito alle spese ammissibili totali, così come eccezionalmente delineate dalla presente deliberazione, effettivamente sostenute per tale



anno scolastico, sempre secondo modalità e termini che saranno previsti e comunicati dal Servizio competente.

La mancata presentazione del regolare rendiconto definitivo implicherà la revoca totale del contributo concesso, l'obbligo di restituzione all'Amministrazione regionale delle somme ricevute a titolo di anticipazione e di saldo e precluderà l'accesso ai contributi nei due anni successivi. Restano valide tutte le disposizioni previste in merito alle conseguenze derivanti dalla revoca totale o parziale del contributo di cui alle Linee guida ordinarie.

Il Servizio competente effettuerà la verifica della veridicità di quanto dichiarato nei rendiconti, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida ordinarie e dall'apposito Avviso pubblico a suo tempo pubblicato.

Per quanto concerne i fondi che dovessero liberarsi a seguito di disposizioni di revoca dei contributi concessi in c/saldo per l'anno scolastico 2019/2020, il cui impegno contabile è stato registrato nell'esercizio finanziario 2020 e non sia stato pagato a seguito di presentazione del rendiconto provvisorio, l'Assessore propone quanto segue.

Qualora i tempi dei procedimenti amministrativi consentissero di disporre il disimpegno di tali fondi nel corso dell'attuale esercizio finanziario, si propone che questi siano redistribuiti in favore dei soggetti gestori di tutte le scuole dell'infanzia paritarie beneficiarie del contributo in oggetto, a condizione che non abbiano subito revoche del contributo regionale. Il riparto di tali fondi dovrà avvenire sulla base del numero degli alunni indicati nella domanda di concessione del contributo.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione

DELIBERA

- di approvare la modalità straordinaria di erogazione dei saldi dei contributi a favore delle scuole dell'infanzia non statali paritarie per le spese di gestione e funzionamento ai sensi della L.R. 25 giugno 1984, n. 31, art. 3, lettera c), per l'anno scolastico 2019/2020, a seguito dell'emergenza economica ed epidemiologica da Covid-19, come riportate in premessa, a rettifica e integrazione di quanto approvato con la precedente deliberazione n. 20/6 dello scorso 17 aprile 2020;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/6
DEL 21.05.2020

- di dare mandato al Servizio Politiche Scolastiche della Direzione generale della Pubblica Istruzione di attivare le procedure relative all'applicazione delle disposizioni in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda